

23 febbraio 2020 - Edizione n° 125



**«Amate i vostri nemici
e pregate per quelli
che vi perseguitano»**

(Dal Vangelo, Mt 5,44)

23 febbraio 2020

7ª Domenica del tempo Ordinario

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Più in alto, ancora. Tutto è nostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro. Papa Francesco, il movimento che mi ha accompagnato a Cristo, quel maestro di vita spirituale, il mio cammino di fede, diremmo oggi. Tutto è nostro, ma noi siamo di Cristo e Cristo è di Dio. Questo possiamo fare per tornare ad essere credenti credibili. Discepoli. Cioè seguire gli insegnamenti del Maestro. Senza infingimenti, senza glosse, senza "ma", senza annacquare, senza ridurre l'incontro a dottrina, a etica, a ragionamento, a politica. E Cristo, a conclusione dell'immenso discorso delle Beatitudini, dopo avere chiesto a chi cerca la felicità di fidarsi, di crederci, alza il tiro. Ha ragione, il Signore: se facciamo quello che fanno tutti, se amiamo chi ci ama, se perdoniamo chi poi ci perdona, se prestiamo a chi sappiamo di restituirà, che facciamo di straordinario? Il mondo è pieno di buon senso. Più o meno. Il cristiano, quindi, sarebbe solo un brav'uomo più ragionevole degli altri? No. Non basta il buon senso. Ciò che il mondo ha bisogno è di santità. Della santità di Dio che si rifletta nel nostro sguardo, nelle nostre parole, nei nostri gesti.

Il taglione. Diversamente da come appare, la cosiddetta legge del taglione era una forma di giustizia primitiva ma efficace. Contenuta anche nel Codice di Hammurabi, è una limite alla barbarie, alla vendetta privata. La troviamo nella Torà (Es 21): Ma se segue una disgrazia, allora pagherai vita per vita: occhio per occhio, dente per dente, mano per mano, piede per piede, bruciatura per bruciatura, ferita per ferita, livido per livido. L'idea era quella della proporzione e al tempo di Gesù era previsto un risarcimento (come scrive il rabbino medievale Rashi di Troyes: Non si intende che si deve privarlo a sua volta dell'organo menomato). Alla vecchia legge del taglione Gesù ne contrappone una inversa: invece della vendetta suggerisce di accettare un altro torto maggiore di quello ricevuto. Di porre la guancia destra, quindi ad un manrovescio, più brutale del solo schiaffo, a chi ti schiaffeggia. Alla Torà (Es 22,25-26) che afferma che alla sera occorre restituire il mantello, la sopravveste, Gesù dice di lasciargli anche quello, restando in mutande. Di ascoltare gli angari, da cui viene angheria, i corrieri

Dal Vangelo secondo Matteo (5,38-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

del re che avevano il potere di costringere chiunque a mettersi a loro servizio, percorrendo più strada di quanta richiesta. Di concedere prestiti a vuoto. Sul serio?

Paradosso. In questo brano Gesù raggiunge certamente il vertice del linguaggio paradossale. Ma, come fanno notare gli esegeti, non dobbiamo prendere alla lettera le parole del Signore, quanto capime l'intenzione profonda, non occorre presentare materialmente l'altra guancia ai persecutori ma dare possibilità al malvagio di riflettere sui suoi errori. Non si tratta di subire passivamente i soprusi, di rimanere inerti davanti alle ingiustizie ma di rinunciare ad ogni rivincita, anche a qualche diritto pur di cercare di salvare chi ci perseguita. Gesù propone un'ascesi paradossale, che disarmi l'avversario. "Gesù non offriva l'altra guancia quando lo schiaffeggiavano, però morì in croce per i malvagi, un sacrificio immensamente superiore. I santi del cristianesimo, salvo casi aneddotici, non si sono esercitati in ingenuità nel regalare il proprio vestito ad un mendicante o nel raddoppiare il tempo del servizio militare, ma in ben più ardue rinunce a favore dei perseguitati e dei nemici" (I. Goma). La logica del paradosso è sempre presente nell'annuncio evangelico, anche nel nostro, non è certo tenendo le porte della canonica aperte ai poveri che risolveremo la questione dell'immigrazione ma i segni che proponiamo sono credibili e profetici. Questa carica di sovversione evangelica ha caratterizzato la storia della Chiesa anche se, a dire il vero, a volte la Chiesa si è piegata alla logica comune, tradendo il Vangelo.

Non violenza. Rispetto alla non-violenza il cristiano proclama la possibilità del dialogo, lo esercita fino in fondo ma, alla fine, pone il bene della vita altrui prima di ogni altra cosa, ammettendo la difesa personale e di chi sia ha intorno. Da qui è nata la querelle dell'intervento umanitario, anche violento. Da qui la guerra giusta di agostiniana memoria, che tentava di porre un freno alla violenza (De Civitate Dei, IV, 6). Per quel che mi riguarda voglio affrontare l'origine della rabbia e della volenza che trovo in me, che pongo nei miei piccoli gesti quotidiani, che avvelenano le relazioni. Per amare il prossimo, come chiede il Levitico, devo anzitutto imparare ad amare me stesso.

La perfezione dell'amore. Alla fine capitolo delle Beatitudini, Gesù pone un'autentica rivoluzione: invita ad amare i nemici (agàpe) con l'amore che ci proviene da Dio, non per simpatia, non per folle idealità. Ed esemplifica il modo di amare: pregare per quelli che ci perseguitano (Matteo sta scrivendo ad una comunità di perseguitati!). E motiva: questo è possibile perché imitiamo l'atteggiamento di Dio che fa piovere sui giusti e i malvagi. E invita noi discepoli a riflettere: in cosa i nostri atteggiamenti non diversi rispetto a chi non crede? L'amore resta un vertice ma corriamo il rischio di interpretarla come se fosse il risultato di uno sforzo. È possibile sforzarsi di amare? Non è solo un sentimento? No, certo, l'amore ha anche una componente di volontà soprattutto nei confronti dei nemici, di chi ci ha fatto del male. Non un amore di affetto, o mieloso, ma una scelta consapevole, dettata dalla nostra vicinanza a Cristo. Questo amore nasce come imitativo (fare come il Padre che fa sorgere il sole e fa piovere) ma, in Giovanni, diventa contagioso: sono capace di amare con l'amore con cui il Padre mi ama! Mamma mia se mi piace questa cosa!

(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 23-02-2020 da www.tiraccontolaparola.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 22 FEBBRAIO ALL'1 MARZO 2020

Sabato 22 febbraio - Festa della Cattedra di san Pietro apostolo

- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 23 febbraio - Settima Domenica del tempo ordinario

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa con memoria di Lino Gabbi e Rosa Vezzalini
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Cattani: Luigia, Enrico, Giuseppina, Rosanna
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglie Tirelli e della famiglia Montanari e Mazzacani e delle defunte Donatella Mazzacani e Maria Lusuardi
- ☞ Ore 16:30 a Bagno incontro sul tema dell'utilizzo, dell'inquinamento e del riciclaggio della plastica promosso dal gruppo Laudato Si'

Lunedì 24 febbraio

- ☞ Ore 21:00 a Sabbione Centro d'ascolto della Parola

Martedì 25 febbraio

- ☞ Ore 20:30 a Masone S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Rossi e Bonacini

Mercoledì 26 febbraio - Mercoledì delle Ceneri e inizio del tempo di Quaresima

- ☞ Ore 15:00 a Gavasseto rito delle ceneri in particolare per i bambini e ragazzi del catechismo del polo di Gavasseto
- ☞ Ore 21:00 a Masone S. Messa con il rito delle ceneri per tutta l'Unità pastorale

Giovedì 27 febbraio

- ☞ Ore 20:30 a Bagno S.Messa
- ☞ Ore 21:00 a Corticella Assemblea parrocchiale per parlare della situazione pastorale ed economica della parrocchia, lavori di ristrutturazione e nuova gestione del bar

Venerdì 28 febbraio

- ☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 29 febbraio

- ☞ Ore 14:30 a Marmirolo per i gruppi di catechismo del polo di Marmirolo rito dell'imposizione delle ceneri
- ☞ Ore 15:00 a Bagno per i gruppi di catechismo del polo Bagno e Corticella rito dell'imposizione delle ceneri
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 1 marzo - Prima Domenica del tempo di Quaresima

- ☞ Ore 9:30 a Corticella per tutta l'Unità Pastorale, Ritiro spirituale di quaresima guidato da don Davide Castegnetti: conclusione con la S.Messa celebrata alle ore 14:30
- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa con memoria di
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa con memoria di
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con il ricordo di Antonietta Giovanardi nel primo anniversario dalla morte
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Imelde Rinaldi e Carmine, Antonio, Fernando e Carmela Dell'Infante
- ☞ Ore 18:30 a Bagno incontro per tutto il gruppo di prima superiore della nostra UP

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)



Incontro e scambio con *Maurizio Bonuomo* su:

Materie plastiche e imballaggio: presente e futuro...

Ti aspettiamo

DATA
DOMENICA 23 FEBBRAIO 2020

ORA
16:30

LUOGO
PARROCCHIA DI BAGNO VIA NELLO LASAGNI N°2, REGGIO EMILIA



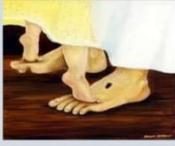
- **PASSEGGIATE ECOLOGICHE PER TUTTI. Domenica 23 febbraio** dopo la Messa di Masone ritrovo alle ore 10:30 nel piazzale della chiesa di Masone. Si percorrerà a piedi via Tresinaro raccogliendo i rifiuti ai bordi della strada. Al termine della passeggiata pranzo in parrocchia a Castellazzo. Altre passeggiate ecologiche sono programmate per sabato 28 marzo con partenza ore 15:45 dal parco giochi di Marmirolo fino alla chiesa di Roncadella e sabato 18 aprile con partenza alle ore 15:45 dal parco giochi di Marmirolo fino alla chiesa di Bagno.
- **GAVASSETO: CARNEVALE DEI RAGAZZI. Domenica 23 febbraio** a Gavasseto festa di Carnevale per bambini e ragazzi di tutte le età: ore 14:00 partenza e giro del paese, a seguire merenda e giochi insieme.
- **BAGNO: TOMBOLATA. Domenica 23 febbraio** ore 15 a Bagno tombola.
- **SABBIONE: GNOCCO FRITTO. Domenica 23 febbraio**, dalle ore 18:00 alle 21:00, presso i locali della parrocchia, vendita di gnocco fritto, anche da asporto.

"Leggendo, cercando, viaggiando alla ricerca di luoghi, persone e contesti con i quali rapportarsi per capire cosa significhi per noi esseri umani stabilirsi ovunque, influenzare tutto, anteporre sempre il nostro interesse immediato, economico, materiale - tranne che per qualche eccezione - la situazione non è delle migliori. Ma un sussulto delle nostre coscienze può essere l'inizio del cambiamento. L'incontro e lo scambio con MAURIZIO BONUOMO, **domenica 23 febbraio** alle ore 16 a Bagno, potrebbe esserci utile, anzi, provvidenziale..."

- **CELEBRAZIONI DELLE CENERI. Mercoledì 26 febbraio** alle ore 15:00 a Gavasseto rito delle ceneri in particolare per i bambini e ragazzi del catechismo del polo di Gavasseto. **Mercoledì 26 febbraio** alle ore 21:00 a Masone S. Messa con il rito delle ceneri per tutta l'Unità pastorale. **Sabato 29 febbraio** celebrazione del rito delle Ceneri in particolare per i bambini e ragazzi: a Marmiolo alle ore 14:30 per il polo di Marmiolo; alle ore 15:00 a Bagno per il polo di Bagno e Corticella.
- **MESSA MISSIONARIA SETTIMANALE IN DIOCESI.** La S.Messa diocesana con intenzione missionaria viene celebrata ogni settimana solitamente a Reggio nella chiesa di san Girolamo alle ore 21:00. **Giovedì 27 febbraio** sarà presieduta da don Romano Zanni, originario di Castellazzo e Fratello della Carità e per tanti anni missionario in India. Giovedì 5 marzo sarà presieduta da don Alessandro Ravazzini, rettore del Seminario e che durante il periodo delle ultime festività natalizie è stato alcuni giorni in Albania.
- **GAVASSETO: COMMEDIA DIALETTALE BENEFICA.** Sul palcoscenico della sala parrocchiale di Gavasseto **Domenica 1 marzo** alle ore 16 intrattenimento dialettale di e con Antonio Guidetti, famoso cabarettista che allietterà con il suo esilarante monologo in dialetto reggiano. Prevendita biglietti presso Fer-Fer e serra Mazzini. L'incasso del pomeriggio sarà, come al solito, devoluto alle suore di Sabbione per sostenere una adozione a distanza
- **Preavviso: BAGNO: DUE INIZIATIVE PER LA QUARESIMA.** A Bagno **tutti i giorni di quaresima** a partire **da lunedì 2 marzo**, esclusa la domenica, si pregherà con le lodi alle ore 7 (nella cappella presso la canonica). L'invito è esteso a tutta l'Unità Pastorale. Alla **domenica pomeriggio** Via Crucis nella struttura adibita a chiesa alle ore 15:00.
- **Pre-avviso. A CORTICELLA CAPPELLETTI.** **Mercoledì 11 e venerdì 13 marzo** al pomeriggio presso l'oratorio di Corticella si confezionano cappelletti; il ricavato andrà per sostenere le spese parrocchiali. Per prenotare i cappelletti, per dare la propria disponibilità o per avere informazioni: Tommaso 3663223314, Carolina 3315861726.
- **CENTRI D'ASCOLTO NELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE.** I Centri d'ascolto e condivisione sulla parola di Dio nella nostra Unità Pastorale sono attualmente 4: a **Sabbione** incontri con cadenza **bi-settimanale** ogni due lunedì alle ore 21:00 a casa di Mirco Ruini e Roberta Barchi (Via Madonna della Neve 4, Fellegara di Scandiano - ingresso da via Anna Frank): prossimo incontro il 24 febbraio; a **Bagno** si è pensato di partire con un "centro di ascolto della parola", che avrà frequenza **mensile ogni terzo mercoledì del mese** dalle ore 20:30 alle ore 21:30 (il prossimo dovrebbe essere il 18 marzo); a Gavasseto nella saletta parrocchiale ogni due settimane il **Venerdì** (prossimo appuntamento dovrebbe essere venerdì 6 marzo) dalle 21:00 alle 22:00 si prega con il Vangelo della Domenica seguente. A **Marmiolo** con frequenza mensile in Via Umberto Cantù n. 10/1 a casa di Stefano e Caterina alle ore 21:15: il prossimo incontro dovrebbe essere in marzo in data non ancora comunicata.
- **PELLEGRINAGGIO A COLLEVALENZA.** Il gruppo laici Amore Misericordioso di Reggio Emilia organizza un pellegrinaggio al santuario dell'Amore misericordioso di Madre Speranza a Collevaleza nei giorni di **sabato 28 e domenica 29 Marzo**. Per informazioni e per le prenotazioni e il pagamento dell'intera quota (euro 150 a persona **entro il 20 Marzo**) contattare i seguenti numeri 339 2400 999 o 338 4072024 o 346 2355612 (Anna). Organizzazione tecnica Saccani viaggi e vacanze
- **PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA.** Viene proposto, per adulti, un pellegrinaggio guidato da don Carlo Pagliari dal deserto del Negheb a Gerusalemme ripercorrendo la storia della salvezza. Il periodo è dal 21 al 31 maggio 2020 e il costo è di 1.530 euro con caparra di 300 da versare all'iscrizione che deve essere effettuata entro il 29 febbraio scrivendo all'indirizzo mail terrebibliche@gmail.com. Per ulteriori informazioni è possibile contattare anche il nostro parroco don Roberto al numero 333 5370128.

Up beato vergine della neve

RITIRO di QUARESIMA
1 MARZO 2020
ORATORIO DI CORTICELLA



Pregando poi, non sprecate parole... perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate. Voi dunque pregate così:
PADRE NOSTRO... (Mt. 6,2-13)

Don DAVIDE CASTAGNETTI
(FRATTELLO DELLA CARITA' E MISSIONARIO IN INDIA)

| | |
|-----------------------------|--|
| A CHE ORA SI INIZIA? - 9,30 | E LA MESSA? - C'E' ANCHE QUELLA A CHE ORA? - 14,30 |
| SI MANGIA INSIEME? - SI | MA I BAMBINI COSA FANNO? - CI SONO I BABYSITTER |
| A CHE ORA? - 12,30 | |

Domenica pomeriggio 16 febbraio a Masone non è stato possibile proiettare il minivideo in omaggio a Ferdinando Bertocchi. il link per vederlo su internet è questo: <https://www.youtube.com/watch?v=tcdTAQIOSWQ>

Circolo ANSPI Marmiolo

FESTA TESSERAMENTO
2020

Sabato 29 febbraio
ore 20:30
a conclusione del tesseramento 2020 sono invitati tutti i soci con familiari ed amici alla tradizionale cena con polenta, puntine, salsiccia, funghi, formaggi, dolce ecc. ecc.

Si raccomanda la prenotazione **entro**
Mercoledì 26 febbraio



Mariarosa: 349 7772329
Circolo: 366-4334334



anspi CIRCOLO SAN GIOVANNI BATTISTA VILLA BAGNO

PENSIAMO AL TUO BENESSERE!



DA FEBBRAIO A GIUGNO CORSI DI:

PILATES: il lunedì e il giovedì alle 18,30 con Marina
il venerdì alle 18,30 con Gabriella

YOGA DINAMICO: il martedì e il mercoledì alle 18,30 con Lena

GINNASTICA DOLCE: il martedì e il venerdì alle 10 con Marina

Ti aspettiamo!
Presso la sala palestra del circolo Anspi - Parrocchia di Villa Bagno -
Via Lasagni 2 RE
è necessaria la tessera ANSPI ANNUALE

AMAZZONIA - Un grande affresco dove tutto è connesso

“**QUERIDA AMAZONIA**” è il titolo dell’Esortazione Apostolica che raccoglie i frutti dell’assemblea speciale del Sinodo dei vescovi celebrato in Vaticano dal 6 al 27 ottobre dello scorso anno sul tema «*Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per una ecologia integrale*». È la prima volta che un documento di magistero si presenta esplicitamente come un testo che ne «accompagna» un altro, cioè il Documento finale del Sinodo.

L’Esortazione è articolata in 111 paragrafi suddivisi in quattro capitoli, corrispondenti a «**quattro grandi sogni**» che hanno ispirato papa Francesco dopo il «*percorso di dialogo e di discernimento*» sperimentato con il Sinodo.

Con il **primo sogno** Francesco immagina «*un’Amazzonia che lotti per i diritti dei più poveri, dei popoli originari, degli ultimi, dove la loro voce sia ascoltata e la loro dignità sia promossa*».

Con il **secondo** auspica «*un’Amazzonia che difenda la ricchezza culturale che la distingue, dove risplende in forme tanto varie la ricchezza umana*».

Il **terzo** punta direttamente sull’aspetto «*ecologico*», invitando a valorizzare e a tutelare una regione che «*custodisca gelosamente l’irresistibile bellezza naturale che l’adorna, la vita traboccante che riempie i suoi fiumi e le sue foreste*».

Il **quarto** infine si concentra sugli aspetti più ecclesiali, esortando a promuovere «*comunità cristiane capaci di impegnarsi e di incarnarsi in Amazzonia, fino al punto di donare alla Chiesa nuovi volti con tratti amazzonici*».

Per una lettura integrale dell’Esortazione: http://w2.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/index.html#apost_exhortations e del Documento finale del Sinodo: http://www.vatican.va/roman_curia/synod/documents/rc_synod_doc_20191026_sinodo-amazzonia_it.html

«**Vi vedo un po’ inquieti come se non foste in grado di capire quello di cui l’Amazzonia ha bisogno. Abbiamo la nostra visione del cosmo, il nostro modo di guardare il mondo che ci circonda. La natura ci avvicina di più a Dio. Ci avvicina guardare il volto di Dio nella nostra cultura, nel nostro vivere. Noi come indigeni viviamo l’armonia con tutti gli esseri viventi. Vedo che non vi è chiara l’idea che avete di noi indigeni.**» «**Vi vedo preoccupati con dubbi di fronte a questa realtà che noi cerchiamo come indigeni. Non indurite il vostro cuore, dovete addolcire il vostro cuore. Questo è l’invito di Gesù. Ci invita a vivere uniti. Crediamo in un solo Dio. Dobbiamo restare uniti. Questo è quello che noi desideriamo come indigeni. Abbiamo i nostri riti, però questo rito deve incardinarsi nel centro che è Gesù Cristo. Non c’è altro da discutere su questo tema. Il centro che ci unisce in questo Sinodo è Gesù Cristo.**» (Intervento al Sinodo di *Delio Siticonatzi Camaiteri*, membro del popolo Ashaninca, un gruppo etnico amazzonico del Perù)

Ricordiamo nella preghiera e anche nelle nostre conversazioni il cammino di don Gabriele Burani e don Gabriele Carlotti missionari diocesani in Amazzonia. «**Per un indio la foresta è madre ed è vita. Il nostro andare non è per fare cose straordinarie, è per camminare insieme a loro con la forza del Vangelo**» (don Gabriele Burani)

Forse... si può (rubrica a cura di don Emanuele)

Vocazione cristiana e varietà dei doni e servizi

Come da precedente avviso, incominciamo ad offrire in questa rubrica, oltre a brevi input di attualità sociale ed ecologica, anche “pillole” spirituali di **ministerialità ecclesiale**, con l’intenzione di stimolare la riflessione, il confronto e l’impegno delle nostre comunità verso una maggiore conoscenza dei diversi doni di Dio, tutti complementari e destinati a far crescere la comunione e la responsabilità... Già negli anni ‘70, poco dopo il Concilio, nella Chiesa italiana fiorirono riflessioni teologiche e impegno pastorale riassumibili in 4 punti:

1) La vocazione cristiana si realizza con e nella Chiesa... 2) Il nostro essere Chiesa-Comunione si traduce in servizio, e la vocazione cristiana diventa vocazione al servizio... 3) Nella chiesa vi sono diversi doni dello Spirito e diversi servizi (carismi e ministeri)... 4) Ogni pastorale è per formare e animare ai diversi ministeri...

Tutta la vita e l’attività di Gesù sulla terra può essere colta e declinata come servizio per la redenzione e salvezza dell’intera umanità. Così anche la Chiesa è stata voluta come strumento visibile, efficace, “sacramento” di redenzione universale, chiamata ad essere, per vocazione e per grazia, “missionaria” e “ministeriale”, al servizio del Vangelo della salvezza di ogni creatura. San Paolo (1Cor 12, 4-7) ricorda che i diversi doni di Dio (carismi da *karis*, dono gratuito), sono doni dello stesso Spirito per il bene comune: la salvezza universale.

Dalla prossima Quaresima sarà diffuso e utilizzato spesso **nella nostra UP il cartoncino con la Preghiera Trinitaria per una Comunità Ministeriale**. Se fatta regolarmente in chiesa e in famiglia, la preghiera consoliderà e affinerà la nostra spiritualità ecclesiale e missionaria.

ECHI DEL TRIBUTO ALLA MADONNA

Davvero sorprendente la partecipazione di assemblea, corali, artisti. E molto intenso, quasi surreale, il clima spirituale, sottolineato anche da alcuni dei presenti. Riportiamo due commenti scritti: “Volevamo, insieme al papà, ringraziarvi per il pomeriggio di domenica, molto significativo, di preghiera bella e partecipata. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito all’organizzazione (Sara Fornaciari e papà Gabriele, “campanaro mobile”)... Dal canto suo, Filomena Moretti, la chitarrista, dopo le righe scritte e lette in chiesa, in cui si scusava di non poter restare sino alla fine del Tributo per ragioni familiari, in un sms ha aggiunto, tra l’altro: “Vorrei semplicemente dire che ieri ho percepito Dio in mezzo a noi: si poteva respirare, con la vostra preghiera, il vostro dolore, la fede e il sorriso e lo sguardo stupendo di Ferdinando, vivo e presente senza dubbio, lì tra noi. Ho provato una pace e una commozione profonda, che non conoscevo più da troppo tempo. Custodirò dentro al cuore questo dono impagabile del Tributo: la bellezza dell’anima di Ferdinando; il canto di Tullio, stupendo! Tutti i Cori, Federico all’organo: bravissimi tutti, tutti! Grazie infinite! Ringrazio il Cielo per aver permesso anche a me di parteciparvi. Un abbraccio fortissimo a tutti!”

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giorno sera all’indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l’invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionate e adattate allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all’uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell’Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

L’archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it



Dammi il 5 per mille!
per aiutare la scuola dell’infanzia di Bagno
tramite il Circolo-oratorio ANSPI
San Giovanni Battista
Codice Fiscale 91010450350

A te costa solo una firma, per i benefici della scuola materna è molto importante